



San Pietroburgo

22 - 26 aprile 2009

SANDRO LORY STEFANO ALESSI MAURIZIO CLARA LUISA LUCIA ETTORE GUIDO GIORGIO

Per chi bazzica da 7 anni l'Europa in lungo e in largo con il nostro gruppo sa che il 22 aprile sarà un gran giorno, il giorno in cui di fatto si completerà lo scacchiere delle città più importanti d'Europa visitate con noi (Lisbona, Madrid, Barcellona, Parigi, Londra, Edimburgo, Dublino, Oslo, Stoccolma, Helsinki, Tallin, Riga, Vilnius, Cracovia, Varsavia, Berlino, Copenaghen, Mosca, Roma, Sofia, Atene, Praga, Bratislava, Istanbul, Berna, Vienna, Budapest, Creta, Canarie, Bruxelles, Amsterdam e molte altre), un'altra bandiera nel nostro continente. Finalmente Pietroburgo, tanto rimpianta quando perse al fotofinish nelle elezioni di Istanbul per un voto a favore dei Paesi Baltici con la paternale di Giò che ancora in molti ci ricordiamo. Peccato per il freddo che ancora attanaglia la città, pensavo che la fine di aprile ci regalasse una ventina di gradi, speriamo invece che non nevichi.

Programma:

Mercoledì 22 aprile: Partenza per Pietroburgo mercoledì alle 14,55 da Verona, dopo uno scalo a Francoforte ripartiremo alla volta della bella città russa dove atterreremo in serata. Per i più temerari ci sarà il primo giro nel centro storico. Hotel Moskva.

Giovedì 23 aprile: prima giornata molto impegnativa, molte sono le cose da vedere, si parte con la bellissima Nevskij prospekt, la via lunghissima che collega il nostro albergo al centro storico. Lungo questa via molti sono i monumenti da vedere, Gostinyj dior (centro commerciale russo), ulitsa Rossi dietro il teatro, Mercato Apraksin, Cattedrale di Nostra Signora di Kazan, Palazzo Stroganov e il Ponte Anichov con i cavalli. In centro cominceremo in ordine ad aggredire: Ammiragliato, Piazza dei Decabristi, Cavaliere di Bronzo, Maneggio guardie a cavallo, Cattedrale e Piazza di Sant'Isacco (11-18 con salita sulla cupola), Malaja Morskaja (via di Gogol e di Fabergè), Piazza del Palazzo, Ermitage da fuori, Canale dei Cigni, Canale d'inverno, Campo di Marte, Giardino e Palazzo d'estate, Castello Mikhajlovshij, Triponte, Chiesa del sangue versato, Museo Russo da fuori con piazza delle belle arti. Metropolitana e visita della Fortezza di Pietro e Paolo: Porta di San Pietro, Casa dell'ingegnere, Cattedrale, Porta della Neva, Bastione Trubetshoj, incrociatore Aurora e Capanna di Pietro.

Venerdì 24 aprile: in teoria la giornata dovrebbe essere più tranquilla, visita all'Ermitage (10-18), gli appassionati possono dedicarci tutta la giornata, per chi vuole ammirare qualche collezione in particolare e soprattutto il palazzo l'appuntamento è per le 14 in piazza del palazzo. Visita dell'isola Vasilevskij con le colonne rostrate, il museo navale da fuori, la Kunstkammer, i dodici collegi, l'accademia artistica con le sfingi e i due ponti. Poi visita al teatro Marinskij, Chiesa di San Nicola, il ponte dei Leoni, della banca ed egizio. Visita della Bolshaja ulitsa e rientro massimo alle 16,15 al museo russo per ammirarne le bellezze. Alle 18 sarebbe l'occasione per fare un giro in battello per i canali.

Sabato 25 aprile: festa nazionale in Italia ma non qui. E' la giornata delle gite fuori porta. Il must sarebbe visitare prima Tsarskoe Selo con la bellissima sala d'ambra e poi Peterhof con la scalinata con le fontane e statue simbolo di Pietroburgo. Dipenderà dal tempo, dalla voglia e da quanto abbiamo trascurato del programma dei due giorni precedenti. Prima di rientrare in albergo merita una capatina al convento di Smolnyj.

Domenica 26 aprile: il pulmino della metamondo ci preleverà alle 3 di mattina per portarci in aeroporto per prendere l'aereo di poco prima delle 6 per Monaco di Baviera. Rientro previsto a Verona per le 10 circa.

